



Ministero  
della Marina Mercantile  
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO  
MARITTIMO E DEI PORTI

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Roma, 17 LUG. 1986

ALLE CAPITANERIE DI PORTO

LORO SEDI

Divisione XVII *[Sc]*  
Prot. N. 171683 *[Allegati]*  
A.24.7.

Risposta al Foglio del  
Dir. *[Sc]* N. *[N.°]*

OGGETTO: Utilizzazione del demanio marittimo - Impianti di pesca  
e piscicoltura da realizzarsi su aree demaniali maritti  
me.-

CIRCOLARE N. 219  
SERIE II

ALLE DIREZIONI MARITTIME  
LORO SEDI

TOLO: DEMANIO MARITTIMO

AGLI ENTI AUTONOMI PORTUALI  
LORO SEDI

Com'è noto, nel quadro della razionalizzazione della pesca marittima di cui alla legge 17 febbraio 1982, n. 41 è prevista una serie di interventi atti a favorire la realizzazione di impianti di pesca e di piscicoltura e ciò anche mediante il ricorso agli incentivi della Comunità Economica Europea, sotto forma sia di contributi a fondo perduto sia di credito agevolato.

Le finalità di pubblico interesse alle quali si è ispirata la legge n. 41 sono destinate, pertanto, a trovare la loro estrinsecazione, ove ne ricorrono i necessari presupposti, nell'applicazione del disposto dell'art. 37 Cod. Nav. nonché in una connessa, adeguata considerazione della tematica delle concessioni demaniali marittime necessarie per la costruzione di impianti del genere.

Quanto precede comporta che la regolamentazione in regime concessorio delle suddette utilizzazioni, deve essere correlata anche all'esigenza che la durata dei relativi titoli concessori sia almeno uguale a quella del piano di ammortamento dell'investimento approvato con il provvedimento di concessione del mutuo e del contributo.

In tale ottica, quindi, per le fattispecie riconducibili alle suddette previsioni, potrà essere stipulato apposito atto formale di concessione, commisurato, per quanto attiene il periodo

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 8

*[Handwritten mark]*

CAPITANERIA DI PORTO  
LIVORNO  
Prot. N. 23328  
Data 23 LUG. 1986  
Categ. IX

*[Handwritten signature]*



*Ministero  
della Marina Mercantile*  
DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO  
MARITTIMO E DEI PORTI

Roma, \_\_\_\_\_ 19 \_\_\_\_\_

*All* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*Divisione* \_\_\_\_\_ *Sez.* \_\_\_\_\_  
*Prot. N°* \_\_\_\_\_ *Allegati* \_\_\_\_\_

*Risposta al Foglio del* \_\_\_\_\_  
*Dir.* \_\_\_\_\_ *Sez.* \_\_\_\_\_ *N°* \_\_\_\_\_

OGGETTO: \_\_\_\_\_

2.

di validità, alla durata di cui sopra. Ciò anche laddove trattasi di opere necessarie per i fini di maricoltura e miticoltura, che non presentano per la loro natura quei requisiti di inamovibilità e di difficile rimozione ai quali si è riferito, per gli effetti dallo stesso previsti, il disposto dell'art. 49 Cod. Nav..

Per l'attuazione di tale soluzione non è di ostacolo il combinato disposto degli artt. 8 e 9 del Regolamento per la Nav. mar. per la particolare rilevanza che in tali situazioni assumono i necessari supporti documentali (relazione tecnico finanziaria ecc.).

Trattasi di quegli specifici elementi insiti nella fattispecie in esame e rappresentati in concreto dal periodo di tempo occorrente per la realizzazione delle opere, dal divieto di pesca per tre anni di cui all'ultimo comma dell'art. 9 del Reg. C.E.E. n. 2908/83 del 4.10.83, nonché dai termini necessari perché le zone in questione diventino produttive e consentano quindi di ammortizzare i costi di impianto e ciò con l'espletamento della relativa attività da parte delle Cooperative interessate.

Da quanto premesso consegue l'esigenza della tempestiva concretizzazione, nei modi di rito, sempre che sussistano le condizioni all'uopo occorrenti, delle iniziative in discorso; esigenza destinata a trovare la sua idonea estrinsecazione dando ogni sollecito espletamento da parte delle Autorità in indirizzo delle prescritte procedure istruttorie, e ciò anche con l'applicazione del disposto dell'art. 542 del Reg. per la Nav.Mar., richiamato per ultimo anche con la circolare di questo Ministero n. 207 del 22 marzo 1985 -nonché al successivo rilascio, una volta verificati positivamente i presupposti per un provvedimento del genere, del relativo titolo concessorio.

Si rimane in attesa di un cenno di assicurazione.

IL MINISTRO



Per copia conforme all'originale  
IL PRIMO DIRIGENTE  
Scipione de MARTINO ROSAROLL



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 8